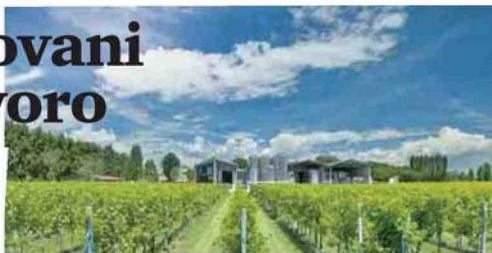




In Azienda: giovani orientati al lavoro



Martedì 19 marzo apre le porte, ai partecipanti del progetto In Azienda, la Cantina Pizzolato di Villorba, cinque generazioni di storia e tradizione

Le imprese oggi sono in crisi? I giovani vengono assunti? I diplomi umanistici non hanno futuro? Sono alcune delle domande a cui vuole rispondere In Azienda, progetto che propone percorsi orientamento alle scelte professionali dei giovani, attraverso il dialogo con le imprese locali. Un'opportunità per connettere l'energia e le nuove competenze di ragazze e ragazzi con le istituzioni e i sistemi produttivi capaci di competere e innovare, creare nuove opportunità lavorative e guardare con attenzione allo sviluppo locale.

Finanziato dal Bando regionale Piani di intervento in materia di politiche giovanili (DGR 1392/2017), il progetto è promosso dal comune di Spresiano, capofila, in partnership con una rete di altri 13 comuni appartenenti all'ex Ulss 9, Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Istrana, Maserada sul Piave, Morgano, Motta di Livenza, Ponte di

Piave, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso, Silea, Treviso, Villorba, con il coordinamento di La Esse.

Attraverso un ciclo di incontri e visite guidate, i giovani di età compresa tra 19 e 29 anni diplomati o laureati, potranno entrare in contatto con le aziende del territorio organizzate in tre filiere produttive: agricola e vitivinicola, meccanica e mecatronica, domotica ed energetica.

Visite nelle aziende. Il progetto sarà presentato lunedì 18 marzo alle ore 18 alla Libreria Lovat di Villorba. Martedì 19 marzo apre le porte ai

partecipanti la Cantina Pizzolato di Villorba, cinque generazioni di storia e tradizione, tra le prime realtà a produrre vino scegliendo una gestione biologica e vegan, con focus sulla continua ricerca e sulla sperimentazione dei vitigni resistenti verso un'agricoltura 100% sostenibile, oltre il biologico.

Giovedì 21 marzo il programma farà tappa alla società agricola Nonno Andrea, a Villorba. Certificata biodiversa e biologica, nasce negli anni '90 come realtà agrituristica, dal 2003 si concentra sulla ven-

dita diretta fino ad arrivare, nel 2015, ad avere circa 60 ettari destinati alle coltivazioni. Il ciclo di visite della prima filiera si conclude venerdì 22 marzo alla Casearia Carpenedo, a Camalò. Nata nei primi anni Sessanta, inizia subito a sperimentare la produzione di formaggi, specializzandosi nell'affinatura ovvero il processo per il quale il formaggio viene fatto stagionare attraverso l'utilizzo di differenti tecniche, esportando i propri prodotti in oltre 30 Paesi in tutto il mondo. Info www.inaziendatreviso.it.